



Allergie agli acari, in arrivo primo vaccino autorizzato dall'Aifa

Alcol: fenomenologia di una dipendenza

Aborto, ecco le regioni in cui è impraticabile per l'obiezione di coscienza

Epatite C: ecco perché i farmaci attuali rischiano di non bastare

Zika, le autorità statunitensi confermano: "Il virus causa la..."

# L'igiene orale potrebbe influire su capacità cognitive

Allo studio il legame tra demenze e infiammazione delle gengive. Questa potrebbe favorire l'entrata nel flusso sanguigno di batteri potenzialmente nocivi per il cervello



+ Recupera password

NICLA PANCIERA

06/04/2016

Da tempo **gli scienziati indagano il legame tra declino cognitivo e infiammazione delle gengive, che potrebbe favorire l'entrata nel flusso sanguigno di batteri potenzialmente nocivi per il cervello.** L'idea che salute orale e cognizione umana siano connesse affascina anche perché ci consegna un certo potere d'azione per proteggere le nostre capacità cerebrali.

## LEGGI ANCHE

L'ultimo in ordine di tempo è stato un **piccolo studio dell'Università di Southampton e del King's College di Londra, pubblicato su Plos One e condotto su 59 individui con demenza lieve o moderata,** secondo il quale la parodontite è associata ad un maggior decadimento cognitivo.

## LEGGI ANCHE

Nelle persone più a rischio di demenza, gli anziani, le malattie gengivali sono piuttosto comuni e peggiorano mano a mano che il soggetto perde la capacità di prendersi cura della propria igiene orale. Ebbene, i ricercatori hanno visto che a **distanza di sei mesi dall'inizio dello studio, i soggetti con malattie gengivali avevano avuto un peggioramento delle proprie capacità cognitive fino a sei volte superiore rispetto agli altri.** L'importanza di questo dato per la

prevenzione, sottolineata anche dagli stessi autori, è fuori di dubbio.

Tuttavia, il fatto che **l'igiene orale protegga per davvero anche il nostro cervello non è così scontato e sarebbero necessari rigorosi studi per dimostrare il fenomeno e il suo meccanismo di funzionamento**. La pensa così il professor Bei Wu, gerontologo della Duke University's School of Nursing a Durham nel North Carolina, che ha passato in rassegna [56 studi sull'argomento](#). Tale revisione della letteratura, pubblicata sulla rivista Journal of the American Geriatrics Society, mostra che il legame tra lo stato cognitivo dei soggetti e gli indicatori di igiene orale, come il numero di denti o la presenza di parodontiti, è dimostrato soltanto in alcuni di questi studi, mentre altri non mostrano alcuna associazione significativa. Rimane il fatto che il legame tra igiene orale e varie malattie sistemiche dell'organismo è comunque confermata da numerose ricerche. Pur nel dubbio che possa influire sul benessere del nostro cervello, questi dati suggeriscono di non sottovalutare mai l'importanza di una buona igiene orale.

#### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

09/11/2015

Parodontite, la malattia che può far cadere i denti

05/09/2013

Più igiene, più Alzheimer

12/12/2013

Scarsa salute dentale e declino cognitivo: c'è una correlazione

□

16/09/2013

Avere i denti cariati riduce il rischio di cancro